

DIPARTIMENTO AFFARI AMMINISTRATIVI E PERSONALE
IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Prot. n. 95619

Torino, li 20 novembre 2020

VIA E-MAIL

Egr. Dott. Dr. Simone Mainardi

**Presidente del Collegio dei
Revisori dei Conti**

OGGETTO: Trasmissione della relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria relativa al pre-accordo sindacale siglato in data 06.11.2020 sulla regolamentazione di alcuni istituti contrattuali del Contratto collettivo integrativo aziendale.

Si trasmettono in allegato la "*Relazione illustrativa*" e la "*Relazione tecnico-finanziaria*" relative al pre-accordo sindacale siglato tra la delegazione trattante di parte pubblica di ARPA Piemonte ed i rappresentanti delle OO.SS. e della RSU siglato in data 06.11.2020 (parimenti allegato) riguardanti la regolamentazione di alcuni istituti contrattuali soggetti a contrattazione decentrata.

Tali relazioni, redatte utilizzando il modello di cui alla circolare n. 25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, vengono trasmesse ai fini delle verifiche e certificazioni previste dall'art. 40, comma 3, sexies, del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone:

"3-sexies. *A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1".*

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono cordiali saluti.

Dott. Luigi PREZIOSI

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: LUIGI PREZIOSI
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato
rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 20/11/2020 14:16:06

- ALLEGATI:** - **Relazione illustrativa**
- **Relazione tecnico-finanziaria**
 - **Pre-accordo sindacale del 06.11.2020.**

ARPA Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017
Dipartimento Affari amministrativi e personale
Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 01119680111 - PEC: personale@pec.arpa.piemonte.it

PRE - ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DI ARPA PIEMONTE ED I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. E DELLA RSU SIGLATO IN DATA 6.11.2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa:

Le seguenti relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, previste a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, sono state redatte utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012, e sono riferite al pre accordo sottoscritto il 6.11.2020, redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, e dal CCNL del 31/07/2009.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto della proposta di accordo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	6.11.2020
Periodo temporale di vigenza	Esercizi finanziari 2020 e seguenti.
Composizione della delegazione	Parte pubblica: Direttore Generale: Ing. Angelo Robotto; Direttore amministrativo: Dr. Roberto Giovanetti; Direttore Tecnico: Paola Quaglino; Direttore Dipartimento Affari Amministrativi e personale. Dr. Luigi Preziosi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU CISL FP FP CGIL UIL FPL FSI Rappresentanze di OO.SS. firmatarie: RSU CISL FP FP CGIL UIL FPL

Soggetti destinatari	Personale del comparto di Arpa Piemonte: Area contrattuale comparto Servizio sanitario nazionale.		
Materie trattate dalla proposta di accordo (descrizione sintetica.)	<ul style="list-style-type: none"> a) Definizione degli incarichi di funzione, con conseguenti ricadute sulla quota del fondo ex art. 80 CCNL 2016 – 2018; b) Previsione di progressioni economiche orizzontali (PEO) secondo le modalità previste e conseguenti ricadute sul Fondo ex art. 81 CCNL 2016 – 2018; c) Revisione di alcune quote di incentivazione della produttività e conseguenti ricadute sul Fondo ex art. 81 CCNL 2016 – 2018; d) Disciplina di alcune situazioni di disagio lavorativo e conseguenti ricadute sul Fondo ex art. 80 CCNL 2016 – 2018; 		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td data-bbox="504 1341 724 1724" style="width: 30%;">Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</td> <td data-bbox="724 1341 1347 1724">La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e la normativa di competenza dei Revisori dei Conti, sarà acquisita ed allegata alla presente relazione.</td> </tr> </table>	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e la normativa di competenza dei Revisori dei Conti, sarà acquisita ed allegata alla presente relazione.
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e la normativa di competenza dei Revisori dei Conti, sarà acquisita ed allegata alla presente relazione.		

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 è stato adottato con DDG n. 11 del 31.01.2020.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato con D.D.G. n. 5 del 28.01.2020
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato pubblicato il 5.2.2020.

Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Per una migliore comprensione delle finalità dell'accordo occorre richiamare alcuni presupposti.

L'accordo costituisce sostanzialmente il Contratto Collettivo integrativo aziendale, da stipularsi a valle del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016 – 2018, secondo quanto da questo stabilito all' articolo 9, definendone il contenuto economico finanziario, e demandando d'altro lato a successivo accordo la determinazione di alcuni istituti contrattuali privi di ricadute economiche.

Esso soddisfa alla necessità di destinare in maniera specifica ed in via continuativa la maggior parte delle risorse che annualmente restano disponibili a seguito dell'integrale

soddisfacimento della spesa derivante dagli istituti incentivanti di cui al contratto nazionale di riferimento.

Infatti, i fondi come sopra annualmente costituiti sono destinati alla remunerazione del personale del comparto secondo le finalità proprie di ognuno. Nel caso di non completa utilizzazione, ai sensi dell'art. 30 del CCNL 19/04/2004 le risorse relative ai fondi degli artt. 29 (fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno) e 31 (fondo per il finanziamento delle fasce retribuite, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica), devono essere riassegnate al fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.

A) **Illustrazione di quanto disposto dall'accordo integrativo**

Art. 1: Individua le risorse del Fondo ex art. 80 del C.C.N.L. 21/05/2018 da destinare al finanziamento delle indennità spettanti ai titolari di Incarichi di Funzione, definendole in un massimo di euro 450.000. La graduazione delle funzioni è stabilita all'art. 9 del "Regolamento portante i criteri per l'individuazione e il conferimento degli incarichi di funzione", allegato al presente Accordo.

Art. 2: Stabilisce i criteri di massima per l'individuazione degli incarichi di funzione, in relazione alle esigenze organizzative e nell'ambito delle risorse, di cui al precedente articolo 1. L'elenco completo degli Incarichi di Funzione individuati e la relativa graduazione saranno comunicati per l'eventuale confronto alla R.S.U. e alle OO.SS. del comparto.

Art. 3: Rinvia, per i criteri e le modalità di conferimento al "Regolamento portante i criteri per l'individuazione e il conferimento degli incarichi di funzione", allegato all'Accordo, e stabilisce che i risultati delle attività svolte dai titolari degli Incarichi di Funzione sono soggetti alle valutazioni ivi previste. Gli Incarichi di Funzione possono essere revocati o modificati sulla base di quanto indicato nel medesimo Regolamento.

Art. 4: Stabilisce in via transitoria la decadenza delle posizioni organizzative e dei coordinamenti variabili già assegnati con il conferimento degli Incarichi di cui al presente Accordo, unitamente all'impegno dell'Amministrazione di concludere le procedure di conferimento degli Incarichi di Funzione entro 12 mesi dalla data di approvazione dell'Accordo.

Art. 5: In materia di Progressioni economiche orizzontali (PEO), l'Accordo richiama il quadro legislativo e contrattuale di riferimento.

Art.6: In materia di decorrenza delle PEO, l'Accordo richiama gli orientamenti espressi dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dall'Aran e dal Ministero dell'Economia – secondo i quali è possibile il riconoscimento della PEO con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di riferimento a condizione che la procedura venga conclusa (ovvero che risulti approvata la graduatoria) entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Pertanto, vengono individuati i seguenti criteri di modalità di attribuzione della progressione economica orizzontale per il biennio 2020 – 2021.

- 2020: al 50% del personale in possesso dei requisiti.
- 2021: al restante 50% del personale in possesso dei requisiti, previa verifica della disponibilità delle risorse.
- Valutazione: mediante una scheda di valutazione ad hoc e valutazione dell'anzianità di servizio.

Art. 7: Si definiscono i seguenti criteri di ammissione alle selezioni per l'attribuzione della PEO.

- essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze dell'Agenzia alla data del 01.01.2020
- aver maturato alla data del 31.12.2019, il requisito di permanenza di n. 2 anni nella categoria e posizione economica di attuale inquadramento con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Agenzia o presso l'ultima Amministrazione di provenienza (per il solo personale acquisito mediante procedure di mobilità tra Enti).

Si definiscono inoltre i criteri per la formulazione della graduatoria come segue:

- valutazione del criterio di selezione "anzianità/esperienza professionale": peso 60%.
- valutazione del criterio di selezione "valutazione individuale": peso 40 %.

Art. 8: Si individuano le fasi del processo di attribuzione della PEO.

Art. 9: Vengono enunciati i criteri per la formulazione delle graduatorie. Per ogni Dipartimento verrà stilata una graduatoria per l'attribuzione delle PEO alle categorie B, Bs e C, e un'altra per le categorie D e Ds, finalizzate all'individuazione del 50% del personale ripartito nei due gruppi a cui conferire la progressione economica orizzontale. Nel caso in cui i dipendenti inseriti nei due gruppi siano in numero dispari, il 50% è arrotondato all'unità superiore.

La graduatoria sarà stilata sulla base del punteggio ottenuto sommando il punteggio conseguito nel criterio di selezione "anzianità/esperienza professionale" con il punteggio conseguito nel criterio di selezione "valutazione individuale" che dovrà, altresì, essere riparametrato in relazione ai pesi indicati all'art. 7.

Ai soli fini dell'individuazione dei dipendenti aventi diritto all'attribuzione della fascia con decorrenza 1° gennaio 2020, eventuali situazioni di "pari merito" saranno risolte sulla base del criterio della maggiore età anagrafica.

Art. 10: Si dispone per quanto attiene alle PEO da attribuirsi nel 2021. Le parti si impegnano ad incontrarsi entro febbraio 2021 per la conferma della disponibilità delle risorse economiche al fine di procedere con l'assegnazione delle progressioni economiche orizzontali al restante 50 % del personale non risultante beneficiario con decorrenza 1° gennaio 2020.

In tale sede verranno in via definitiva individuati i contingenti di personale a cui sarà attribuita la progressione economica orizzontale con decorrenza 1° gennaio 2021 e le relative modalità di assegnazione.

Il riconoscimento economico della nuova fascia nonché l'erogazione degli importi dovuti a titolo di arretrato avverranno con la mensilità di aprile 2021.

- Art. 11: Si interviene sul fronte della premialità sotto due profili. In primo luogo, in via di eccezione, si stabilisce di incrementare la quota parte della produttività del 10% annuo a tutto il personale che abbia raggiunto la fascia massima da almeno 5 anni.
- In secondo luogo, vengono incrementati per le categorie B e BS gli importi della produttività annua di cui al DDG n. 81/2013, ridefinendoli in € 2.680 e in € 2.800.
- Art. 12: Viene destinata la somma massima di somma di € 60.000 annui per remunerare complessivamente le situazioni di disagio di seguito enunciate e/o successivamente individuate, fra le quali: attività prestate in orario notturno e/o festivo non rientranti nella pronta reperibilità, attività che non consentono flessibilità in ingresso o in uscita, attività particolarmente gravose o prestate in condizioni disagio.
- Art. 13: Viene regolamentata, quale attività comportante situazioni di disagio, quella inerente la protezione civile di cui al D.lgs 1/2018 (Codice della Protezione Civile), relativa al sistema regionale di allertamento, per cui è previsto che il Centro Funzionale Regionale, dichiarato operativo presso Arpa Piemonte, sia presidiato 365 giorni all'anno. Tali attività necessitano di un impiego differenziato del personale al fine di garantire l'intera copertura dell'orario di servizio giornaliero e dell'orario di servizio settimanale su sette giorni.
- Art. 14: L'attività di cui agli artt. precedenti viene classificata in due tipologie: attività articolata con orario non flessibile, e attività svolta nei giorni di sabato, domenica e festivi.
- Art. 15: Si individuano i valori dei compensi aggiuntivi remuneranti le prestazioni di cui agli articoli precedenti, in 16 euro per ogni giornata feriale effettuata con orario non flessibile ed in 60 euro per prestazioni svolte sabato, domenica, o festivi, con previsione di costo totale massimo di € 29.520.

Art. 16: La regolamentazione relativa al Centro Funzionale Regionale di cui agli articoli precedenti sostituisce con effetto abrogativo quanto stabilito con l'accordo approvato con D.D.G. n. 655 del 29/11/2005 ed è compatibile con l'applicazione di turnazione ai sensi del CCNL di lavoro vigente.

Capo V: Vengono sintetizzate come segue le entità complessive dei fondi ex artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 così come costituiti con le determinazioni dirigenziali n. 27 del 25.01/2019 e n. 1069 del 18.11.2019 per l'annualità 2019, e con determinazione dirigenziale n. 36 del 24.01/2020 per l'annualità 2020:

FONDO ART. 80 (condizioni di lavoro e incarichi)	2019	2020
Risorse stabili di competenza.	2.675.953,44	2.695.683,02
TOTALE RISORSE DISPONIBILI FONDO ART. 80	2.675.953,44	2.695.683,02
FONDO ART. 81 (premierità e fasce)		
Risorse stabili di competenza	5.933.423,06	5.924.158,54
Risorse variabili di competenza	6.069,24	5.810,58
TOTALE RISORSE DISPONIBILI FONDO ART. 81	5.939.492,30	5.929.969,12
TOTALE COMPLESSIVO	8.615.445,74	8.625.652,14

Si prende inoltre atto che il residuo dell'anno 2019 è pari a € 958.210,46 sul fondo ex art. 80 e a € 108.527,65 sul fondo ex art. 81.

Finalità del Fondo art. 80 CCNL del 21/05/2018	2019
Lavoro straordinario	29.626,64
Indennità di pronta disponibilità	368.636,26
Indennità di rischio radiologico	23.062,63
Indennità di turno	9.760,86
Indennità di polizia giudiziaria	114.819,02
Indennità di qualificazione professionale	781.836,51

Indennità di funzione	269.527,08
Indennità art. 45 DPR 333	2.517,85
Indennità coordinamento art. 10 c. 3	26.720,45
Indennità coordinamento art. 10 c. 4	23.969,26
Indennità di coordinamento parte fissa	86.793,50
Applicazione accordi del 26.02.2004 e del 27.11.2009	19.527,08
Totale risorse impiegate per le finalità dell'esercizio	1.717.742,98
Totale risorse disponibili nell'esercizio	958.210,46

Finalità del Fondo art. 81 CCNL del 21/05/2018	2019
Assegni ad personam CCNL 1/4/99	115.117,85
Fasce retributive	2.493.357,54
Pagato acconto di produttività	2.261.981,26
Pagato produttività a saldo	960.508,00
Totale risorse impiegate per le finalità dell'esercizio	5.830.964,65
Totale risorse disponibili nell'esercizio	108.527,65

Le risorse disponibili relative all'esercizio 2019 ammontano pertanto complessivamente ad € 1.066.738,11. Tenuto conto che l'ammontare complessivo dei fondi relativi all'anno 2020, così come quantificati con la Determinazione dirigenziale n. 36 del 24.01.2020 risulta superiore è che, d'altro lato, la spesa complessiva non muta, non essendosi dato corso ad alcun accordo comportante aumento di spesa nell'anno in corso, le Parti concordano nell'assumere tale cifra, al netto delle risorse variabili (derivanti dalla RIA, variabile annualmente in ragione delle uscite dei dipendenti), quale ammontare complessivo delle risorse disponibili. Le parti convergono, al fine di finanziare gli istituti oggetto del presente accordo, di operare il trasferimento della somma di circa euro 610.000,00 dal fondo ex art. 80 al fondo ex art. 81.